



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"

Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Fondi Strutturali Europei – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Avviso pubblico prot.n. 22867 del 13 aprile 2022 “Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”. Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia **13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.**

All'Albo

Al Sito WEB – sez. PON

OGGETTO: Determina a contrarre - Affidamento diretto per fornitura ai sensi dell'art. 36, c.2, lett.a) D.Lgs. 50/2016 - Fornitura n. 1 Pompa da vuoto IKA - MVP 10 basic

Fondi Strutturali Europei – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Avviso pubblico prot. n. 22867 del 13 aprile 2022 “Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”. Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

Titolo: Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Codice Progetto: 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-120

CUP: B94D22000260006

CIG: Z023A9218E

IL DIRIGENTE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, c. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, c. 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 2/2 del 13.02.2023;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. ‘Correttivo’);
- VISTO** in particolare l'art. 32, c.2, D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, c. 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, c.2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, c. 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la

	<i>formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];</i>
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « <i>[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
RISPETTATO	l'art. 45, c.2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, c.449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c.495, L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, c.450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c.495, della L. 208/2015, il quale prevede che « <i>Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, c. 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]</i> », specificando tuttavia che « <i>Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento</i> »;
VISTO	l'art. 46, c.1 del D.I. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 31, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, c. 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al c. 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, c. 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, c.1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
DATO ATTO	che il Dirigente Scolastico pro-tempore dell'Istituzione Scolastica, ricopre l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto e rispetta i requisiti di cui all'art.31, c.1, D.Lgs. 50/2016 e che nei confronti dello stesso RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	l'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione Prot. AOOGABMI-73105 del 05/09/2022, avente ad oggetto: "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Avviso pubblico prot. n. 22867 del 13 aprile 2022 "Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno"- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - 13.1.4 – " Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo ";
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio del progetto;
VISTE	le proprie determinazioni a contrarre per l'acquisto di un LABORATORIO PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI, prot. n. 9300 del 30/12/2023 e per l'acquisto di un LABORATORIO DI ANALISI E CONTROLLO SETTORE AGRO-ALIMENTARE, prot. n. 9302 del 30/12/2023
VISTA	la relazione del progettista - prof. Danilo MARANO - acquisita agli atti con prot. n. 246 del 12/01/2023, di utilizzo delle economie generate nell'ambito del Progetto 13.1.4A-FESR PON-PU-2022-120
DATO ATTO	della necessità di procedere all'acquisto di 1 n. 1 Pompa da vuoto IKA - MVP 10 basic - per un importo IVA esclusa di € 1.874,00
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come da verifica

TENUTO CONTO che nella relazione del progettista - prof. Danilo MARANO - finalizzata all'individuazione degli operatori economici idonei a partecipare alla fornitura delle apparecchiature in oggetto viene individuata la ditta RM SOLUTION SRL - Codice fiscale 07882671212 - Sede legale VIA NABUCCO, 20 - 80126 NAPOLI (NA)

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA - con il codice 3980000 - e che l'Istituzione scolastica procederà, pertanto, all'acquisizione in oggetto mediante Affidamento diretto su MEPA con ODA (Ordine Diretto) e che i beni di cui necessita la scuola sono offerti dalla ditta RM SOLUTION SRL - Codice fiscale 07882671212 - Sede legale VIA NABUCCO, 20 - 80126 NAPOLI (NA)

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento

Art. 2- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, c.2, lett.a) D.Lgs. 50/2016 - l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto/Trattativa privata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura e posa in opera di apparecchiature con l'utilizzo delle economie generate nell'ambito del Progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-120

FORNITURA	POMPA DA VUOTO IKA - MVP 10 BASIC
OPERATORE ECONOMICO	RM SOLUTION SRL Sede legale via NABUCCO, 20 80126 NAPOLI (NA)
P.IVA/C.F.	07882671212
IMPORTO FORNITURA (totale)	€ 1.874,00 (IVA ESCLUSA) € 2286,28 (IVA INCLUSA)
AGGREGATO PROGETTO	A 32

Art. 3- di individuare quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente Scolastico - Prof.ssa Rosanna DIVICCARO - così come previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 5 della L. 241/90, stante l'assenza di cause ostative alla sua nomina

Art. 4- di autorizzare il DSGA, senza ulteriori determinazioni dirigenziali, alla liquidazione della somma, previa:

- effettuazione dei controlli previsti per norma, e qui richiamati, a carico del fornitore con esito positivo
- effettiva acquisizione di quanto ordinato.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto, all'albo online e nella sezione PON dedicata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Rosanna DIVICCARO